

| | |
|---------|--|
| Sito | www.cwi.it |
| Data | 29/09/2010 |
| Lettori | 110.000 |



EUCIP si fa strada nelle università italiane

Se ne parla in una tavola rotonda in occasione del Congresso Nazionale 2010 di AICA, in corso di svolgimento all'Aquila

a cura della Redazione Computerworld

In occasione del [Congresso Nazionale 2010 di AICA](#) (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico), in corso di svolgimento all'Aquila presso l'Aula Magna della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università Degli Studi Dell'Aquila, si terrà domani la presentazione del progetto '**EEinU: EUCIP ELECTIVE in University**', all'interno della tavola rotonda plenaria 'Università e Formazione Continua', prevista per le ore 16

Il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) è impegnato, già dal 2004, in una collaborazione con AICA volta a promuovere il noto schema di definizione delle competenze professionali informatiche denominato [EUCIP](#).

Il consorzio ha attivato il progetto EUCIP-CINI in base al quale l'attività correlata con **lo schema EUCIP all'interno del mondo universitario viene coordinata e gestita tramite il consorzio stesso**, che si fa garante anche della corretta diffusione degli strumenti associati allo schema EUCIP in ambito universitario.

In questo contesto, il sottoprogetto EEinU 'EUCIP ELECTIVE in University' si pone l'obiettivo principale di verificare **in che misura le competenze che descrivono i profili professionali EUCIP trovino una corrispondenza nell'offerta formativa dei corsi universitari** dell'area informatica in senso lato. Si tratta cioè di misurare la copertura che i profili hanno all'interno dei corsi universitari.

I beneficiari primi di questa attività sono gli studenti che, una volta terminati i loro studi, potranno avere facilitazioni, qualora decidano, nella loro carriera professionale, di acquisire una certificazione EUCIP: infatti, oltre all'ovvio contributo del loro titolo di studio, verranno loro riconosciuti 'punti EUCIP' per il solo fatto di aver frequentato specifici corsi universitari, quelli che saranno stati esaminati all'interno di questo progetto.

Inoltre, le sedi universitarie hanno a disposizione un modello di specifica delle competenze utile per indirizzare la loro offerta formativa, in particolare per quei corsi di studio/master che sono esplicitamente progettati per offrire una preparazione professionalizzante.

Una **prima sperimentazione** è stata svolta nell'Anno Accademico 2008/2009. Ad essa hanno partecipato le Università di Milano Bicocca, di Pavia, di Cagliari, di Napoli Federico II e di Bari, con alcune sedi periferiche dei corsi di laurea di questi atenei. I corsi universitari che sono stati analizzati appartengono all'area informatica sia nelle facoltà di Ingegneria che in quelle di Scienze. Sono stati esaminati complessivamente 238 corsi, 152 dei quali nelle lauree triennali, e 86 nelle lauree magistrali.

I risultati sono interessanti ed incoraggianti, e hanno motivato lo sforzo di **estendere l'analisi a un numero maggiore di sedi universitarie**; si sono recentemente candidate, infatti, l'Università dell'Aquila e l'Università di Genova. (sm)